

RUGBY TOP 12

Il Viadana dura solo un tempo e cade a sorpresa con il Valsugana

Una doccia gelata. Il Viadana cade a sorpresa a Padova con il Valsugana e si complica la vita nella già difficile rincorsa playoff. / PAGINA 45

Viadana, doccia gelata Cade a sorpresa con il Valsugana e si complica la vita

Dopo tre vittorie i gialloneri subiscono per 20-14 a Padova
Testa a testa nella prima frazione, poi il crollo nella ripresa

PADOVA

Una doccia gelata. Il Viadana cade a sorpresa a Padova con il Valsugana e si complica la vita nella già difficile rincorsa playoff. Una sconfitta che arriva in maniera inattesa. I gialloneri avevano ben impressionato nelle uscite precedenti, mettendo in fila tre vittorie consecutive che parevano aver spazzato via del tutto le difficoltà di inizio stagione. Il 20-14 incassato in terra veneta rappresenta un passo indietro. La concorrenza per centrare un posto negli spareggi è quest'anno più agguerrita che mai. Il quarto posto non è molto lontano, cinque punti, ma la classifica dice settimo posto.

LAMPO E BLACKOUT

L'avvio di gara fa ben sperare. I veneti provano a gestire il gioco, ma un paio di rasoiate di Viadana rompono subito l'equilibrio. Nel primo caso l'azione viene fermata per un ve-

lo, nel secondo Spinelli si beve la difesa patavina e schiaccia in meta. Nella parte centrale di tempo succede l'impensabile. Roden accorcia su calcio piazzato, poi Pivetta sigla il sorpasso, con il carrettino veneto che avanza per venti metri e sfonda vicino ai pali.

SAGRA DEGLI ERRORI

Il Viadana barcolla e poco dopo incassa un'altra meta. Beraldin intercetta un passaggio rischioso di Ormson e vola a schiacciare. Il 17-7 è passivo inatteso, ma funge da sveglia. Nel finale di tempo la pressione giallonera costringe il Valsugana nei propri 22. I padovani si salvano con affanno in più occasioni ma sembrano poter conservare il vantaggio. Allo scadere, però, combinano un pasticcio. Calcio di Roden all'interno dell'area di mischia che viene intercettato, con Ormson che fa suo l'ovale e riapre i conti con la seconda

meta viadanese di giornata. La prima frazione si chiude sul 17-14, tutto è ancora in gioco.

RIPRESA A BOCCA ASCIUTTA

Nei primi 20' lo sforzo dei ragazzi di Frati è massimo e la gara si trasforma in una sorta di assedio. Ferrarini, ad un passo dalla linea di meta, vanifica tutto con un in avanti. Le occasioni per Viadana non si contano. Si attende solo il momento del crollo dei padroni di casa. Invece le energie finiscono, la pressione si spegne e il Valsugana si riaffaccia in avanti. E, a differenza di Viadana, riesce a concretizzare subito con un calcio piazzato di Roden. A -6 la sfida sarebbe ancora più che aperta, ma l'assalto finale non regala punti. Finisce così con un ko che lascia i gialloneri con un misto di incredulità e rabbia. —

MATTEO SBARBADA

BY NC ND AL QJ UNO DIRITTI RISERVATI



LA SITUAZIONE

Risultati ottavo turno

Valorugby-Lazio	54-10
Fiamme Oro-Verona	68-14
Mogliano-Petrarca	21-27
I Medicei-San Donà	20-24
Valsugana-Viadana	20-14
Calvisano-Rovigo	20-27



Classifica

Petrarca Padova	34
Valorugby Emilia	30
Fiamme Oro	28
Mogliano	25
Calvisano	24
Rovigo	24
Viadana	20
I Medicei	16
San Donà	14
Lazio	10
Valsugana	7
Verona	5



Prossimo turno (1/12)

Viadana-Rovigo
Verona-Valsugana
San Donà-Fiamme Oro
Lazio-I Medicei
Petrarca-Valorugby
Mogliano-Calvisano

L'INTERVISTA

Fratì amareggiato:
«Loro hanno vinto
con pieno merito»

Il ko di Padova, del tutto inatteso alla vigilia, è una frenata pesante in ottica playoff. Il tempo per recuperare non manca di certo, ma un passaggio a vuoto con l'ormai ex fanalino di coda è spiacevole. In settimana non erano mancati gli appelli rivolti a non prendere sottogamba l'impegno. Il tecnico giallonero Filippo Fratì, però, la pensa diversamente. «Voglio cominciare col dire che Valsugana ha vinto la partita perché ha meritato di vincerla e non perché noi abbiamo sottovalutato l'avversario. Quindi complimenti al Valsugana». Si passa, poi, all'analisi per cercare di capire cosa non abbia funzionato negli 80' e più minuti di gioco sul rettangolo verde del Plebiscito. «Hanno giocato meglio di noi - ammette il tecnico - concretizzando le occasioni create. Questo al contrario nostro. Abbiamo lasciato troppi punti per strada per imprecisione, scelte errate e troppa fretta».

VALSUGANA PD

20

RUGBY VIADANA

14

VALSUGANA PADOVA Paluello, Lisciani, Beraldin, Dell'Antonio, Giaccon, Roden, Citton, Girardi, Sironi, Sturaro, Ferraresi, Scapin M.; Swanepoel, Pivetta, Barducci. A disp.: Varise, Cesaro, Michielotto, Caldron, Maso, Scapin R., Gritti, Sartor All.: Roux

RUGBY VIADANA Spinelli, Bronzini, Menon, Ormson, Tizzi, Di Marco, Gregorio, Tupou, Ferrarini, Denti And., Guillemain, Devodier, Brandolini, Silva, Denti Ant. A disp.: Ribaldi, Breglia, Garfagnoli, Chiappini, Moreschi, Bacchi, Manganiello, Gelati All.: Fratì

Arbitro: Vedovelli di Sondrio

Marcatori: p.t. 11' m. Spinelli tr. Ormson (0-7), 16' c.p. Roden (3-7), 21' m. Pivetta tr. Roden (10-7), 24' m. Beraldin tr. Roden (17-7), 39' m. Ormson tr. Ormson (17-14) s.t. 69' c.p. Roden (20-14)

Note: calciatori Roden 4/4 (Valsugana Padova), Ormson 2/2 (Rugby Viadana). Circa 400 spettatori, campo in buone condizioni. Punti conquistati in classifica: Valsugana Padova 4, Rugby Viadana 1, Man of the Match: Tommaso Beraldin (Valsugana Padova)



Il numero 8 del rugby Viadana Tupou affrontato da due avversari del Valsugana rugby Padova, che ha sorprendentemente conquistato la vittoria sui gialloneri di Fratì